



di **Italo Tanoni***

www.italotanoni.it

i.tanoni@innovatioeducativa.it

L'AUTUNNO CALDO POST COVID

Diciamoci la verità, pensavamo che con l'estate e la potenza dei raggi ultravioletti del sole, il Covid19 ci avrebbe lasciati. Dopo le ferie, agli inizi dell'autunno con il picco dei contagi della pandemia che è cresciuta in tutto il mondo con oltre settecentocinquanta decessi e più di diciotto milioni e mezzo di contagiati¹, certe nostre speranze sono venute meno. Ad accelerare lo sconforto generale, un'economia che in Italia e in tutta Europa stenta a riprendersi, gli sconvolgimenti planetari del clima impazzito per il riscaldamento globale, i continui micro conflitti (Libia, Siria, Donbass, Israele, Sudan, Emirati Arabi) e un epocale flusso migratorio dal continente Afroasiatico verso Occidente. Non ultima la mancanza dell'atteso vaccino antivirale che -dicono gli esperti- forse arriverà a fine anno. Tuttavia nel nostro Paese, immerso nel tourbillon di questi drammatici avvenimenti, sono emersi alcuni spiragli di positività di cui "far tesoro" soprattutto per l'immediato futuro. Innanzitutto scuola e sanità sono tornate in cima all'agenda politica sia in termini di maggiori finanziamenti sia come qualità dei servizi che hanno portato alla fine delle "classi pollaio" con il potenziamento del personale docente e amministrativo e a una più marcata attenzione per la medicina pubblica rispetto a quella privata. Inoltre durante la quarantena, in tutto il Paese è prevalsa l'etica della responsabilità e del rispetto delle regole sul negazionismo di chi è ancora convinto che il Covid "sia solo una brutta influenza". Infine la stagione non ancora conclusa del Coronavirus ha rivalutato la funzione e l'utilizzo delle nuove tecnologie nei confronti della comunicazione e della conoscenza, con la formazione on line, la didattica a distanza (DAD) e lo smart working nel mondo del lavoro. La nostra rivista non si è voluta sottrarre a questi significativi segnali di "riscatto", affrontando prima con Francesco Provinciali, in seguito con l'intervista a Mariella Spinosi, gli argomenti legati alle strategie scolastiche per la ripartenza di settembre, accompagnati dalle suggestioni di un'esperienza vissuta in famiglia durante il lockdown di cui tratta in questo numero l'articolo di Alessandro Pertosa. Particolare attenzione abbiamo dedicato ai problemi della devianza in età evolutiva con la diffusione dell'alcol tra gli adolescenti e di altre sostanze dopanti di cui ormai si fa largo uso senza che ci sia piena consapevolezza dei loro effetti sulla salute psicofisica degli assuntori. In questo quadro di attenzione ai problemi sociali rientrano le iniziative di educazione permanente per gli anziani, accompagnate dalle difficoltà di una difficile convivenza che nel periodo del Covid19 si è manifestata nel rapporto tra Pubblica amministrazione e mondo del volontariato che ha profuso il massimo impegno a favore dei servizi alla persona, senza ricevere il necessario riconoscimento. Insomma se non siamo ancora ri-partiti, attraverso Innovatioeducativa ci stiamo attrezzando per affrontare quello che ci aspetta e che conosciamo solo attraverso previsioni, finora poco tranquillizzanti dei virologi e del comitato tecnico scientifico nazionale.

¹ Dati del 5 agosto 2020, fonte John Hopkins CSSE

*Direttore responsabile di Innovatioeducativa.

INNOVATIOEDUCATIVA

1 Editoriale di Italo Tanoni

PRIMO PIANO

3 Si riparte con il freno tirato /
Francesco Provinciali

I LUOGHI DELL'EDUCARE

7 La proposta educativa dei
servizi per l'infanzia /
Mario Maviglia

11 Nidi e scuole dell'infanzia:
riflessioni per ripartire /
Luciano Poli

APNEE EDUCATIVE

14 Quasi un inferno: la famiglia al
tempo del Covid /
Alessandro Pertosa

17 Giovani e alcol. Vecchi vizi e
nuove tendenze /
Maria Rita Bartolomei

21 Dell'analfabetismo sociale /
Maurizio Parodi

MEDIA EDUCATION ORIZZONTI DIGITALI

24 Intelligenza Artificiale: una
tecnologia predittiva /
Marcello Giacomantonio

30 Realtà aumentata e didattica
curricolare /
Giuseppe Alessandri

Mini dossier

35 La Shoah /
Marco Labbate
Donatella Giulietti
Lidia Maggioni

L'INTERVISTA

47 Mariella Spinosi, componente
del Comitato di esperti MIUR /
di Enrico Foglia

RICERCHE SPERIMENTAZIONI ESPERIENZE

50 L'arcipelago dei bisogni
formativi degli adulti /
Nicoletta Morbioli

53 Relazione tra motivazione
all'apprendimento e profilo
professionale / Marco Nobile
Daniele Fedeli